

VareseNews

Il Biketrial

Pubblicato: Venerdì 1 Dicembre 2017



Il **biketrial** è uno sport di nicchia i cui praticanti, detti biker, si sfidano in **gare** costituite da una serie di percorsi in cui devono saltare e superare diversi ostacoli. Pur essendo uno sport molto **spettacolare**, non ha un gran seguito ed è poco aiutato dagli sponsor, pertanto, per guadagnare, i biker si esibiscono spesso in **show** allestiti in centri commerciali, feste di paese, sagre e notti bianche.

Informazioni sul biketrial

Il **biketrial** è una **disciplina ciclistica** che consiste nell'affrontare un percorso ad **ostacoli** senza **mai posare i piedi a terra**. Essendo uno sport che richiede particolare **agilità** e doti di equilibrio, viene praticato con biciclette molto leggere e resistenti caratterizzate dall'**assenza di sellino** per permettere al biker di destreggiarsi con rapidità.

È uno sport praticato principalmente in **Europa**, ma ha un forte, sebbene piccolo, seguito in tutto il mondo. La **prima bicicletta da trial** fu realizzata nel 1977 dal catalano **Pere Pi i Parera**, uno dei migliori sviluppatori di motociclette da trial Montesa, che si ispirò all'abitudine di alcuni motociclisti del Campionato Mondiale Trial di provare, nei momenti d'attesa, le stesse evoluzioni con le biciclette.

Zone Natural e Indoor

Le competizioni di biketrial possono svolgersi all'aperto, con **ostacoli naturali**, o in luoghi chiusi,

con **ostacoli artificiali**. Nel primo caso, gli ostacoli sono rappresentati da **rocce**, fango, radici, **tronchi**, ecc. situati **in mezzo ai boschi** o sulle rive di **fiumi** e torrenti; nel secondo caso, vengono usati pozzetti di **cemento**, bobine, pallets, macchine rottamate e altro **materiale edile** allestito in occasione di **competizioni sportive indoor**.

La bicicletta del biketrial

Le **bici da trial** sono realizzate con materiali come **alluminio** e titanio che garantiscono resistenza ed elasticità, pur rimanendo **leggere**. Per assicurare maggiore libertà di movimento, **non dispongono di sella**, oppure, se ce l'hanno, presenta **dimensioni molto ridotte** ed ha una posizione abbassata. Il **manubrio è largo** e semi inarcato, caratteristiche funzionali alle **manovre acrobatiche** richieste da tale disciplina.

Esistono diverse “misure” di bici, che danno modo a chi si avvicina a questo sport di scegliere quella più appropriata al proprio stile di guida. Le ruote più in voga sono quelle con un **diametro di 20” o 26”**, mentre le più recenti da **24”** sono usate principalmente nello **street**, dove è necessaria una via di mezzo tra una trial e una bmx, qui trovi info sui prodotti [bmx shop online](#).

Per garantire maggiore **stabilità** e attutire al meglio gli urti, le bici da trial montano **pneumatici abbastanza larghi** (almeno **2,5”** per la ruota **posteriore** e **2”** per quella **anteriore**) e hanno gomme con una miscela più soft rispetto a quelle comuni. La **pressione** va regolata in base alle proprie esigenze, ma in genere è compresa nell’intervallo **1,2-1,8 BAR**. I **fori nei cerchi** servono a permettere l’espansione della camera d’aria che, altrimenti, potrebbe scoppiare durante i salti.

Poiché il **biketrial** richiede tanta potenza scaricata tutta d’un colpo, i **freni sono fondamentali**. Per le biciclette da **20”**, i **freni** migliori sono quelli a **disco idraulici**, che assicurano una **frenata** più dolce e **modulare**. Tuttavia, le bike che possono montare freni a disco sul **posteriore** sono poche: dovendo fare evoluzioni estreme, il **disco** è infatti **molto esposto**.

Nelle **trial 26”** non ci sono bike con il disco e si opta per l’**impianto a pattino** come il **magura HS 33** che, oltre a far guadagnare peso, è più riparato e garantisce una maggiore precisione, purché sia potenziato **fresando il cerchio** e utilizzando **pads da trial**.

Il **rapporto** (18:12 per bici da 20”, 18:14 per bici da 24” e 18:15 per bici da 26”) garantisce **accelerazione** anche a velocità assai basse. Il **pignone** posteriore è fisso mentre quello **centrale è a ruota libera**.

Il **peso** di una bicicletta da **biketrial** può variare a seconda dei componenti usati, che influiscono anche sulla qualità del mezzo e sul suo prezzo. In media, una **bici da 20”** pesa all’incirca **8,7 kg**, mentre il peso di una **26”** si aggira intorno ai **10,3 kg**.

Gare di biketrial

Le **gare di biketrial** si svolgono su un circuito suddiviso in più tracciati, o “**Zone**”, che devono essere superate **entro 2 minuti**. In ogni Zona il rider è soggetto all’attribuzione di **penalità** in base al numero di **appoggi a terra dei piedi o delle mani**. Vince chi effettua meno penalità.

Le principali competizioni in Italia sono:

- **Campionato FCI** (Federazione Ciclistica Italiana), regolato dalle norme UCI, dove, oltre all’appoggio dei piedi, costituisce penalità appoggiare qualsiasi parte della bike che non siano le ruote;
- **Campionato UISP/BIU**, che permette l’appoggio di parti della bicicletta come coppa e pedali.

Vi sono infine i **campionati mondiali** ed europei di biketrial UCI e BIU.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it